

MEDICINE COMPLEMENTARI-NON CONVENZIONALI

# Verso una norma per le Mnc in veterinaria

Ufficializzata a Firenze la proposta della Fnovi per un Accordo Stato Regioni che disciplini la formazione e l'esercizio delle medicine non convenzionali.

di Carla Bernasconi  
Vicepresidente Fnovi

**L'**agopuntura, l'omeopatia e la fitoterapia "costituiscono atto sanitario". Quando applicate al nostro settore, queste discipline sono "di esclusiva competenza e responsabilità professionale del medico veterinario". Lo sancisce la Conferenza Stato Regioni nell'Accordo del 7 febbraio scorso, mettendo un punto fermo sulla riserva professionale. Il documento regola la formazione e l'esercizio di medici e odontoiatri, ma è la base di partenza per un successivo Accordo rivolto ai medici veterinari. Per arrivarci, si dovrà acquisire il parere della Fnovi, che sta avendo un ruolo attivo nel processo legislativo e ha già ufficializzato la propria posizione.

## CONFRONTO A FIRENZE

Il 29 giugno, a Firenze, la Federazione ha presentato una proposta di Accordo per la formazione e l'esercizio delle Mnc in veterinaria, frutto di una consultazione avviata con le sigle attive nel campo

delle medicine complementari. Ad ascoltarla, a Palazzo Bastogi, c'erano i diretti interlocutori: **Mario Romeri** della Commissione Salute della Conferenza delle Regioni e i vertici della sanità della Toscana, regione capofila e antesignana delle Mnc con la sua legge del 2007: **Elena Balocchini** in rappresentanza di **Luigi Marro**ni, Assessore alla salute e **Marco Remaschi**, presidente della commissione sanità del consiglio regionale. La Fnovi è arrivata a questo livello di confronto istituzionale dopo aver puntualizzato l'esigenza di una regolamentazione specifica per la professione veterinaria. Già a dicembre, il presi-

dente **Gaetano Penocchio** invitava la Conferenza delle Regioni e i Ministeri interessati a tenere presente che una eventuale iniziativa nel settore veterinario non potrà prescindere dalle 'Linee Guida sulle Mnc', già adottate dalla Federazione nel 2007 e dovrà essere coerente con l'atto medico veterinario, con il Codice deontologico e con la legislazione del settore. A Firenze, la Fnovi ha detto la sua, chiedendo una disciplina complessivamente snella, ma dettagliando per ciascuna Mnc (incluse la medicina tradizionale cinese e l'omotossicologia) sia alcuni aspetti dell'esercizio professionale che della formazione



(ad esempio affiancando ad obiettivi generali e comuni degli obiettivi specifici).

## PECULIARITÀ

Il punto di partenza della Federazione è la peculiarità di un settore che si rivolge a tutte le specie animali, siano esse da compagnia o da produzione di alimenti. Se ri-

spetto al settore umano il numero dei professionisti si riduce, sono invece molto più diversificati gli ambiti d'esercizio. Nel vasto ambito della nostra professione è richiesto lo scrupoloso rispetto di norme differenziate sull'utilizzo, la prescrizione e la somministrazione di sostanze ad azione terapeutica o profilattica. Peculiare è sicuramente il medicinale omeopatico nel contesto della sanità

animale, argomento oggetto di costante approfondimento del Gruppo di Lavoro Fnovi sul Farmaco (si veda l'articolo alle pagg. 10 e 11 di questo numero, ndr), collegato a complessità normative e problematiche di sviluppo di un settore produttivo e professionale che risente fortemente della crisi economica e di esigenze sanitarie emergenti. Le Mnc, in virtù del loro approccio olistico, risultano confacenti con le caratteristiche dell'allevamento "biologico", con le finalità di eco-sostenibilità e con le richieste dei proprietari di animali da compagnia che, a loro volta, scelgono i sistemi medici non convenzionali. Al riguardo, va considerato che, in medicina veterinaria non si realizza il binomio medico-paziente per quanto attiene la libertà di scelta delle cure, perché alla valutazione in scienza e coscienza del medico veterinario si affiancano sempre le richieste del proprietario dell'animale, in un sistema decisionale a tre, che non di rado risponde a priorità diverse, ma deve pur sempre fondarsi su un rapporto consensuale e informato.

### SAPERE, SAPER FARE, ESSERE E FAR FARE

## Obiettivi formativi generali comuni alle Mnc in veterinaria

**N**ella proposta della Fnovi per un Accordo Stato-Regioni per la formazione e l'esercizio delle Mnc in veterinaria, le metodologie formative sono quelle abitualmente adottate per trasferire competenze e conoscenze in sanità (lezioni frontali, seminari, tirocini pratici, tutoraggio e Fad non oltre il 30% della formazione teorica). Questi gli obiettivi generali della formazione richiesta ai medici veterinari:

- 1** Conoscenza dei principi fondamentali della singola disciplina e dei diversi approcci terapeutici che la contraddistinguono;
- 2** Aspetti della triangolazione medico-paziente conduttore/proprietario, delle caratteristiche peculiari della specie, secondo l'aspetto etologico e relativamente alla produttività;
- 3** Relazione tra la singola disciplina e il metodo clinico-terapeutico della medicina convenzionale, analizzando le indicazioni, i limiti di ogni trattamento, i suoi effetti collaterali e le interazioni con la medicina ufficiale;
- 4** Capacità di raccogliere ed analizzare gli elementi emersi durante la visita clinica del paziente, la consultazione con il proprietario/conduttore, fondamentali per la scelta del trattamento più idoneo e la tutela della salute pubblica;
- 5** Apprendimento della semiologia e semeiotica propria di ciascuna disciplina che implichi procedure e criteri di valutazione peculiari;
- 6** Conoscenza dei modelli di ricerca di base, sperimentali e clinici delle singole discipline ovvero la individuazione e rappresentazione degli esiti;
- 7** Conoscenza delle specifiche previsioni legislative e deontologiche in materia;
- 8** Individuazione e utilizzo degli indicatori di efficacia, di costo-beneficio e di rischio-beneficio per le singole discipline.

## FORMAZIONE

La diffusione delle Mnc è in continuo aumento e la Conferenza delle Regioni lamenta che la formazione non ha ottenuto nessuna regolamentazione. A questo proposito, la Fnovi interviene con compiti istituzionali di tutela e salvaguardia della salute pubblica, della salute animale e di tutela degli utenti. La stessa Organizzazione Mondiale della Sanità spinge gli stati membri a formulare e implementare poli-



tiche e regolamenti nazionali nel campo delle Mnc, con particolare attenzione alla formazione. In questo, come in tutti gli ambiti di esercizio professionale, non si può prescindere da una formazione che tenga in considerazione tutti i fattori peculiari della medicina veterinaria. La Fnovi era già intervenuta nel 2007 con le “Linee guida per la pubblicità” in merito ai percorsi formativi. La proposta attuale si allinea con quanto previsto integrato dai requisiti formativi dei medici per armonizzare gli accordi.

## ELENCHI

La proposta di Accordo, in armonia con quanto previsto per i medici chirurghi, prevede la creazione, presso gli Ordini provinciali di elenchi, pubblici e distinti, dei medici veterinari esercenti Agopuntura, Fitoterapia, Medicina Tradizionale Cinese, Omeopatia, Omotossicologia. La finalità degli elenchi è la tutela della sicurezza dei cittadini, della deontologia professionale, del benessere animale e della salute degli animali. Saranno gli Ordini professionali a

valutare il possesso dei requisiti necessari alla iscrizione, primo fra tutti la validità del percorso formativo, rispondente per obiettivi,

metodologie e durata ai requisiti sanciti dall’Accordo, e conseguito presso soggetti formatori “accreditati”, pubblici o privati. ●

## DEFINIZIONI

### Le Mnc sono “riferimenti culturali e saperi medici”

**A**gopuntura, Fitoterapia, Medicina Tradizionale Cinese, Omeopatia, Omotossicologia sono sistemi di diagnosi, di cura e prevenzione che integrano la medicina convenzionale e con essa interagiscono, avendo come scopo comune la promozione e la tutela della salute, la cura e la riabilitazione.

- **Agopuntura.** Metodo diagnostico, clinico e terapeutico che si avvale dell’infissione di aghi metallici in ben determinate zone cutanee per ristabilire l’equilibrio di uno stato di salute alterato.

- **Fitoterapia.** Metodo terapeutico basato sull’uso delle piante medicinali o di loro derivati ed estratti, opportunamente trattati, che può avvenire secondo codici epistemologici appartenenti alla medicina tradizionale oppure anche all’interno di un sistema diagnostico-terapeutico sovrapponibile a quello utilizzato dalla medicina ufficiale.

- **Medicina veterinaria tradizionale cinese.** Comprende le metodiche diagnostiche e terapeutiche (agopuntura, moxibustione, farmacologia, dietetica e Tui na). La stimolazione cutanea elimina lo squilibrio causa di malattia, agendo sulle funzioni organiche per ripristinare le condizioni fisiologiche.

- **Omeopatia.** Metodo diagnostico, clinico e terapeutico basato sulla “Legge dei Simili” e sulla prescrizione, strettamente individualizzata sul paziente, di medicinali sperimentati secondo la metodologia specifica e prodotti per successive diluizioni e succussioni. La definizione comprende due indirizzi metodologici: la Medicina Omeopatica Unicista (prescrizione di un unico medicinale omeopatico unitario, monocomponente) e la Medicina Omeopatica pluralista/Costituzionalista (prescrizione di più medicinali unitari).

- **Omotossicologia.** Metodo diagnostico, clinico e terapeutico, derivato dalla Medicina Omeopatica che prevede una sua caratteristica base teorica e metodologica e una sua peculiare strategia terapeutica. La Omotossicologia si avvale della farmacologia costituita da medicinali omeopatici a bassa diluizione (*low doses*) ed alta diluizione, sia unitari, sia complessi in formulazione standard. Con la definizione di medicinale omeopatico sono dunque da intendersi tutti i medicinali utilizzati in diluizione e dinamizzazione.